

La News



Perrier-Jouët, lo Champagne incontra l'arte

Quattro opere ispirate alla Cuvée Belle Epoque, icona della Maison Perrier-Jouët (nell'immagine un nostro montaggio), resa celebre dal bouquet di anemoni disegnato nel 1902 dal maestro vetraio dell'Art Nouveau Emile Gallé: le ha create lo svedese Barbro Andersson. Un mix tra arte e Champagne irraggiungibile? Neanche per sogno. Sul sito della maison basta un click per partecipare al concorso e vincere uno dei quattro quadri originali. E 100 stampe in edizione limitata saranno esposte in enoteche, ristoranti tra i più prestigiosi del mondo. Chapeau!

Primo Piano

Ricerca Ispo per Federvini: i giovani italiani eccedono con l'alcol decisamente meno che i loro pari età di Regno Unito, Francia e Germania

La tendenza ad eccedere con l'alcol in Italia tocca una parte minoritaria di popolazione e cambia molto al variare dell'età; il consumo responsabile nel nostro Paese è decisamente dominante sul consumo smodato di alcolici: emerge dalla ricerca Ispo di Renato Mannheimer per Federvini, l'organizzazione degli imprenditori italiani del vino.

Il trend ad esagerare con l'alcol nel nostro Paese riguarda comunque una minoranza e cambia sensibilmente nelle diverse fasce d'età: si parte con il 19% tra i 16-17enni, si raggiunge il picco del 23% tra i 18-19enni per poi riscendere al 16% tra i 20-22enni, al 12% tra i 23-29enni e così via. In Germania e UK, invece, il consumo eccessivo di alcol si mantiene pressoché costante a tutte le età: tra gli inglesi si parte con il 33% dei 14enni, per proseguire con il 40% tra i 20enni e il 25% tra i 40enni; in Germania abbiamo il 50% tra i 14enni, il 45% tra i 20enni e il 22% tra i 40enni.

L'età della prima "sbornia" in Italia avviene tra i 17 e i 18 anni, mentre in UK e in Germania è anticipata tra i 15 e i 16. Il consumo responsabile nel nostro paese è ancora dominante: in Italia, è ancora diffusa la tendenza a dilazionare il consumo di alcol nella settimana: 25% contro il 17% di UK e il 10% di Germania e Francia. Se da noi bere uno o due bicchieri di vino ai pasti è cosa consueta, in Germania la maggioranza assoluta (64%) non lo fa e preferisce concentrare il consumo di alcol in un unico giorno. L'Italia è anche un popolo di intenditori: l'80% ama "bere poco ma bene" e il 70% riconosce che "saper bere bene è una vera e propria arte". Il gusto del "bere di qualità" si affina al crescere dell'età: 68% tra i 16-18enni, 77% tra i 19-24enni, 83% tra i 25-34enni e così via.

Focus

Il Ministro della Gioventù Giorgia Meloni: "si devono intensificare controlli e sanzioni, ma no al tasso alcolemico zero"

"In Italia prevale una "cultura del bere" caratterizzata da un consumo di bevande alcoliche con prevalenti valori d'uso alimentare e conviviale. Una crescente criticità c'è in una ristretta fascia d'età, compresa fra i 16 e i 24 anni". Così il Ministro per la Gioventù Giorgia Meloni, alla presentazione della ricerca Ispo per Federvini, dedicata ai giovani e alla cultura del bere. Il Ministro ha aggiunto anche che: "l'alcol non va considerato come una droga; occorre intensificare i controlli in tutte le strade d'Italia, dando sanzioni certe, e quindi cercando di distinguere il più possibile tra uso consapevole e non; ma sono personalmente contraria al tasso alcolemico zero, per tutti e quindi anche per i giovani: la gioventù non deve essere un'aggravante per chi guida; questo fenomeno lo vinciamo con la formazione e la prevenzione e, perché no, si potrebbe anche cambiare il ruolo dei buttafuori, trasformandoli in "operatori sociali", con momenti di formazione ...".



MANCA POCO A VINI NEL MONDO
PREPARATEVI
Spoleto, 30 maggio - 2 giugno

SMS Anche i critici mangiano ... gli spinaci in scatola

Capita purtroppo tutti i giorni che qualcuno scopra brutte sorprese nel cibo appena acquistato: bruchi nell'insalata già pronta, mozziconi nelle scatolette, capelli nelle conserve. Ma se accade ad un famoso critico, qual è Edoardo Raspelli, il fatto assume rilevanza mediatica, ed un ragno in una confezione di spinaci diventa addirittura protagonista di un comunicato stampa (e di una giusta denuncia ai Nas). Ma dalla disavventura capitata a Raspelli, due fatti balzano all'occhio: adesso sappiamo che anche le penne più famose dell'enogastronomia mangiano banalissima verdura in scatola - in questo caso Bonduelle - e che le loro mogli fanno la spesa all'Esselunga. Benvenuti tra noi comuni mortali.

RCR CRISTALLERIA ITALIANA
IL TUO ROSSO SI MERITA UN RCR
Scopri le nostre collezioni per il mondo della ristorazione

Cronaca

Stop ai dazi Usa su acque minerali e altri prodotti europei

Stop ai super-dazi Usa su alcuni prodotti alimentari europei, fra cui vi erano anche le acque minerali italiane, e apertura all'import in Ue di carni statunitensi. Lo prevede l'accordo, siglato ieri, tra il Commissario europeo al Commercio Catherine Ashton e il rappresentante commerciale americano Ron Kirk. La manovra protezionistica era nata nella metà degli anni Ottanta come ritorsione contro il divieto Ue all'import di carne agli ormoni.



Wine & Food

"Caso pizza", la Fipe: "Coldiretti pensi ai cibi degli agriturismi..."

Seconda stoccata della Fipe sul marchio "doc" per la pizza italiana degli agricoltori di Coldiretti, per voce del direttore generale Edi Sommariva: "l'agricoltura si sta già occupando di gastronomia con gli agriturismi, e sono queste le strutture che Coldiretti deve controllare. Esistono infinite realtà dove il cliente pensa di mangiare i prodotti dell'orto e, invece, c'è a mala pena un rovo di more. Da dove vengono gli ingredienti per quei piatti? Non sempre dalla produzione della struttura di riferimento. Sono altri i campi in cui si può sconfinare a lavorare assieme, come quello delle frodi alimentari".

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Il Giro d'Italia taglia il centesimo traguardo e si regala tanti prodotti a Denominazione, con il progetto "La qualità del Giro" del Ministero delle Politiche Agricole. Lungo le 21 tappe

della corsa le mille agricolture del Belpaese. Winenews ne ha parlato con il ministro Luca Zaia e il campione del mondo di ciclismo su strada Alessandro Ballan.

ModulGraf
Etichette autoadesive
Sistema audio ecoCoder®